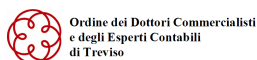


CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA



Dott. Mario Conte
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Dott. Dario Cervi
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Dott. Giovanni Orso
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Rag. Pierluigi Martin
Consulente aziendale

Dott.ssa Arianna Bazzacco
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Dott.ssa Sofia Bertolo
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Circolare n. 2/B/2016

Castelfranco Veneto, 6 dicembre 2016

Spett.li CLIENTI

.....
LORO SEDI

Si riepilogano di seguito i bandi per l'erogazione di contributi previsti fino a marzo 2017.

Bandi Regione Veneto

BANDO "SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA ALLE IMPRESE CHE PREVEDONO L'IMPIEGO DI RICERCATORI (DOTTORI DI RICERCA E LAUREATI MAGISTRALI CON PROFILI TECNICO-SCIENTIFICI)

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese (PMI) che hanno un'unità operativa attiva in Veneto nella quale realizzare l'iniziativa (un immobile in cui l'impresa conduce abitualmente la sua attività e in cui siano stabilmente collocati il personale e le attrezzature che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto). Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede operativa non fosse ancora definita, potrà essere indicata quella presunta.

Progetti ammessi

Sono ammissibili i progetti:

- coerenti con la RIS3 Veneto orientati quindi ad una delle specializzazioni: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries, attraverso lo sfruttamento delle tecnologie abilitanti (micro e nano elettronica, materiali avanzati, biotecnologie industriali, fotonica, nanotecnologie e sistemi avanzati di produzione) e che prevedano
- l'impiego di ricercatori nelle imprese per lo svolgimento di una delle seguenti tipologie progettuali:
 - a) ricerca industriale;
 - b) sviluppo sperimentale;
 - c) innovazione di processo e/o innovazione dell'organizzazione.

Valore progetti

Minimo di euro 20.000,00, massimo di euro 200.000,00.

Spese ammissibili

- a) spese per uno o più ricercatori assunti dall'azienda a tempo determinato o indeterminato;
- b) ricerca contrattuale: spese sostenute per l'impiego di uno o più ricercatori mediante la collaborazione con strutture qualificate di ricerca iscritte ad Innoveneto.org;
- c) personale dipendente: spese relative ad una unità di personale dipendente dell'impresa a supporto del ricercatore;

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNER NELLA CRESCITA DELL'IMPRESA

- d) attrezzature tecnico-specialistiche, limitatamente alla quota di ammortamento per la durata del progetto;
- e) conoscenza e brevetti;
- f) consulenze specialistiche e servizi esterni (es. consulenze o servizi informatici, tecnici o scientifici, prove di laboratorio e attività di prototipazione);
- g) spese per la realizzazione di un prototipo: spese relative ai materiali (componenti e semilavorati);
- h) spese generali: calcolate in misura forfettaria pari al 10% (dieci per cento) sul totale delle voci di spesa "personale di ricerca" e "personale dipendente".

Le spese devono essere sostenute entro i successivi 12 mesi dalla data di avvio. L'avvio del progetto coincide con la data di presa di servizio del ricercatore in azienda che deve avvenire comunque tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno ed entro i successivi 30 giorni decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo.

Vincoli

Almeno il 70% (settanta per cento) delle spese ammissibili deve essere rappresentato dai costi sostenuti per l'impiego di ricercatori in azienda.

Sono ammesse le spese relative all'impiego di massimo 3 ricercatori per un costo massimo di euro 50.000,00 a ricercatore. Nel caso di impiego di un solo ricercatore, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore ai 12 mesi. Nel caso di più ricercatori, il singolo contratto deve avere una durata non inferiore a 6 mesi.

Contributo a fondo perduto, con le seguenti intensità

	Piccola impresa	Media impresa
a) Ricerca industriale	70% - 75%*	60% - 70%*
b) Sviluppo sperimentale	45% - 60%*	35% - 50%*
c) Innovazione di processo e dell'organizzazione	50%	50%

* Maggiorazione prevista nel caso in cui i risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito

Presentazione domanda

L'apertura dei termini per la compilazione della domanda di sostegno è prevista a partire dalle ore 10.00 del giorno 03/11/2016.

Invio domanda e progetto: L'apertura dello sportello è prevista a partire dalle ore 10.00 del giorno 17/01/2017.

BANDO PER LA CONCESSIONI DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SVILUPPO, INNOVAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE IMPRESE TURISTICHE IN AREE DI MONTAGNA.

Beneficiari

Sono soggetti beneficiari del contributo le micro e PMI con sede operativa in area montana (rientrano tutti i comuni della provincia di Belluno e comuni specificamente individuati nelle provincie di Verona, Vicenza e Treviso) nella quale realizzare il progetto e che siano proprietari e/o gestori direttamente una tipologia di strutture ricettive alberghiere (alberghi o hotel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi); strutture ricettive all'aperto (villaggi turistici, campeggi; strutture ricettive complementari); alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed & breakfast, rifugi alpini.

Progetti ammessi

Sono ammessi progetti che prevedono investimenti che migliorano le condizioni dei locali di pernottamento, accoglienza e dei servizi forniti ai turisti che soggiornano nella struttura ricettiva.

Ad esempio:

- interventi di manutenzione, di restauro e risanamento conservativo; di ristrutturazione edilizia, anche con ampliamento;
- impianti e strumenti tecnologici connessi all'attività d'impresa e finalizzati all'innovazione dei processi organizzativi e dei servizi per gli ospiti, comprese le dotazioni hardware e software e l'attivazione o l'implementazione di sistemi di prenotazione elettronica;
- interventi di qualificazione dei requisiti di servizio e di dotazione;
- realizzazione di impianti per migliorare l'efficienza energetica;
- realizzazione di aree benessere, piscine, sala congressi, wellness, ecc. complementari alle strutture ammissibili;
- interventi per il conseguimento di certificazione ambientale.

Nello specifico, sono ammissibili le spese di progetto che rientrano fra le seguenti tipologie:

- a) opere edili/murarie e di impiantistica;
- b) strumenti tecnologici, comprese le dotazioni informatiche hardware e software;
- c) progettazione, collaudo e direzioni lavori connesse alle voci di cui alla lett. a);
- d) attrezzature, macchinari e arredi funzionali al progetto;
- e) automezzi per il trasporto attrezzato di persone con disabilità;
- f) spese di fidejussione (nel caso di richiesta di anticipo contributo).

Sono ammissibili interventi con importi complessivi di spesa non inferiori a € 150.000,00 e fino ad un massimo di € 500.000,00.

L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo in conto capitale è:

In regime de minimis:

- del 40% della spesa rendicontata ammissibile;

In regime di aiuti compatibili:

- del 20% della spesa rendicontata ammissibile per le micro e piccole;
- del 10% della spesa rendicontata ammissibile per le medie imprese.

E' prevista la possibilità per il beneficiario di ottenere un anticipo pari al 50% del contributo.

Scadenza presentazione domande: 26 gennaio 2016.

Previsto in pubblicazione 2017

BANDO "SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ COLLABORATIVE DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI"

I progetti devono essere sviluppati con il coinvolgimento (in forma di aggregazione temporanea di imprese) di PMI e dell'università.

Le grandi imprese sono ammissibili come beneficiari esclusivamente in riferimento allo sviluppo di progetti di effettiva ricerca e innovazione industriale e alla sperimentazione dell'industrializzazione dei risultati da essi derivanti.

Le progettualità di ricerca e innovazione devono inserirsi negli ambiti definiti dal documento di Specializzazione Intelligente della Regione Veneto: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries.

Sono finanziati progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale che prevedano la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca per:

1. lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi;
2. lo sviluppo di tecnologie innovative sostenibili, efficienti ed inclusive per introdurre nei sistemi produttivi prodotti e impianti intelligenti.

Tali interventi si realizzano anche attraverso il sostegno alla progettazione e all'attrezzamento di laboratori specifici, nonché al potenziamento degli apparati strumentali ritenuti indispensabili al sostegno dei progetti di cooperazione.

A livello nazionale/ministeriale

CREDITO DI IMPOSTA PER RICERCA & SVILUPPO

Le imprese che effettuano investimenti in ricerca e sviluppo avranno la possibilità - per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 - di ottenere un'agevolazione fiscale, sotto forma di credito d'imposta.

Il bonus è riconosciuto a tutte le imprese, indipendentemente dalle dimensioni aziendali, dalla forma giuridica, dal settore di attività e dal regime contabile adottato.

Il meccanismo di calcolo del credito d'imposta è di tipo incrementale: spetta sulle spese sostenute in ciascun periodo di imposta agevolato in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nei 3 periodi imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 (quindi, con riferimento ad una media "fissa" relativa al 2012, 2013 e 2014 per i "solari"), ovvero dalla costituzione se questa è avvenuta da meno di tre anni.

Il credito d'imposta spetta fino a un importo massimo annuale di 5 milioni per ciascun beneficiario ed è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno a 30.000 euro.

- Fondo rotativo per l'internazionalizzazione
- Finanziamenti agevolati per programmi di inserimento sui mercati extra UE

A livello europeo

PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA HORIZON 2020 – SME INSTRUMENT

Lo strumento PMI è un'iniziativa dedicata alle Piccole e medie imprese e costituisce la novità della programmazione 2014-2020 dei fondi UE a gestione diretta.

Tramite il finanziamento di progetti di innovazione, la UE si rivolge a tutti i tipi di imprese di piccole e medie dimensioni che sono innovative e mostrano una forte ambizione e le potenzialità per svilupparsi, crescere e internazionalizzarsi.

Esso fornisce il sostegno alle attività "close-to-market" ed opera in tre fasi, che possono essere integrate da un servizio di coaching business.

Il passaggio da una fase all'altra è senza soluzione di continuità, a condizione che le PMI forniscano prove sulla validità del progetto che ne permetta una ulteriore valutazione. L'impresa può presentare il progetto anche singolarmente, non in partenariato. Solo le proposte di ottima qualità, che promuovono lo sviluppo delle imprese attraverso un'innovazione che segni un passo avanti significativo rispetto allo stato dell'arte del settore di riferimento e con un elevato potenziale di mercato, saranno selezionate nell'ambito dello strumento per le PMI.

Fase 1 – ideazione e valutazione della fattibilità

- Durata: 6 mesi
- Attività: ideazione, analisi della fattibilità della proposta, valutazione del rischio, ricerca di partner, studio di progettazione e applicazione pilota.
- Contributo forfettario: 50.000 euro.

Il progetto presentato deve essere finalizzato a esplorare e valutare la fattibilità tecnologica, il potenziale commerciale, la redditività economica di quella che dovrebbe essere una innovazione "rivoluzionaria", che porta una notevole novità per il settore industriale in cui l'impresa opera. Le proposte potranno essere relative a nuovi prodotti, processi, servizi e tecnologie o riferirsi a nuove applicazioni di mercato delle tecnologie esistenti. Le attività potranno essere riferite alla valutazione dei rischi, allo studio di mercato, al coinvolgimento degli utenti, allo sviluppo della strategia di innovazione, alla ricerca di partner, alla fattibilità. Lo scopo di questa fase è quello di pervenire ad elaborare un progetto di innovazione, allineato alla strategia d'impresa e con potenziali di sviluppo di dimensione europea, che abbia la capacità di aumentare la redditività dell'impresa. L'innovazione da sviluppare deve essere sviscerata e analizzata durante la fase 1 ed indirizzata durante la fase 2 per aumentare il rendimento economico degli investimenti effettuati in progetti di innovazione.

Risultato: i progetti che saranno ammessi alle agevolazioni avranno un periodo di circa 6 mesi di tempo per realizzare un business-plan e la relazione sui risultati di questa fase, che dovrà evidenziare lo stato dell'arte in maniera approfondita. Dalla valutazione di fattibilità potrebbero emergere che esistono già soluzioni sul mercato, quindi non ci sarà un'ulteriore richiesta di finanziamento (domanda per la fase 2). Potrebbe inoltre emergere che, essendo già stato sviluppato, magari in altri settori, l'acquisto di know-how o diritti di proprietà intellettuale esistente potrebbe portare al risultato auspicato (anche in questo caso non ci sarebbe necessita di una ulteriore richiesta di finanziamento per la fase 2). Dallo studio potrebbe invece emergere che l'innovazione necessita di ulteriori attività. Questo porterebbe alla conclusione che sono

CONTE&CERVICOMMERCIALISTIASSOCIATI

PARTNERNELLACRESCITADELL'IMPRESA

necessarie attività di sviluppo dell'innovazione che potrebbero portare alla richiesta di finanziamento in fase 2.

Fase 2 - R&S, dimostrazione e replica sul mercato

- Durata: 12-24 mesi
- Valore progetto indicativo tra 0,5 e 2,5 milioni di euro
- Attività: Passaggio allo studio dell'innovazione e realizzazione di prototipi, alla realizzazione di un prodotto idoneo al mercato attraverso attività es. di testing, prototipazione, linee pilota, scaling-up, minaturizzazione, design, market replication
- Contributo del 70%

Fase 3 - commercializzazione

- Accesso facilitato a risk finance
- Public procurement
- Assistenza da parte degli enti preposti per le varie problematiche legate alla commercializzazione e al reperimento di ulteriori fondi

Scadenze/cut off 2017

FASE 1	15/02	03/05	06/09	08/11
FASE 2	18/01	06/04	01/06	18/10

Lo Studio resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti
Conte & Cervi Commercialisti Associati